



# COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 del reg.	<b>Oggetto: REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A PERSONE FISICHE INDIGENTI O IN STATO DI MOMENTANEO DISAGIO ECONOMICO – MODIFICHE -</b>
Del 09.04.2019	

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **NOVE** del mese di **APRILE** alle ore **18:55** nella sala consiliare del Comune suddetto.

Alla **prima** convocazione, in sessione **ordinaria**, che è stata partecipata a norma di legge ai signori Consiglieri, risultano presenti all'appello nominale i Sigg.ri:

			<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
<b>Sindaco:</b>	Nazzarro	Velia	<b>X</b>	
<b>Consiglieri:</b>	De Luca	Rosa	<b>X</b>	
	Zazza	Alessandra	<b>X</b>	
	Mazzetti	Mario	<b>X</b>	
	Muzi	Lorenza	<b>X</b>	
	Ottaviani	Italo	<b>X</b>	
	Simeoni	Giuseppe	<b>X</b>	
	Mattia	Pasquale	<b>X</b>	
	Mandara	Tullia	<b>X</b>	
	D'Antonio	Domenico		<b>X</b>
	Prosperi	Alberto		<b>X</b>
	Cimei	Gaetano		<b>X</b>
	Di Natale	Mauro	<b>X</b>	

Assegnati: n. 12+1 (Sindaco)

In carica: n. 12

Presenti n. 10

Assenti n. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

- **PRESIEDE** l'assemblea la Dott.ssa Lorenza Muzi, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale;
- Partecipa il Segretario Comunale Dott. Francesco Cerasoli
- La seduta è pubblica.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in trattazione il punto all'ordine del giorno di cui all'oggetto e dà la parola al Consigliere Rosa De Luca che illustra la proposta di deliberazione. Interviene il Consigliere Mauro Di Natale per esprimere la propria condivisione delle modifiche regolamentari volte a facilitare l'accesso alle misure di sostegno oggetto di regolamentazione.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli espressi a norma dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000 dai Responsabili dei Servizi interessati;

Con votazione che presenta il seguente risultato:

Astenuti: 0;

Votanti: 10; favorevoli: 10; contrari 0

## **DELIBERA**

1) Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto:

**“REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A PERSONE FISICHE INDIGENTI O IN STATO DI MOMENTANEO DISAGIO ECONOMICO – MODIFICHE - ”**

che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Infine, stante l'urgenza, con separata votazione che presenta il seguente risultato:

Astenuti: 0;

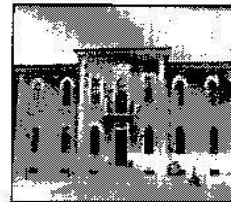
Votanti: 10; favorevoli: 10; contrari 0

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134/4 D.Lgs. n. 267/2000.



# COMUNE DI CARSOLO

Provincia dell'Aquila  
Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908301 Fax: 0863995412



## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto:** Regolamento per la concessione di contributi economici a persone fisiche indigenti o in stato di momentaneo disagio economico - MODIFICHE -

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

Con Deliberazione di C.C. n° 32 in data 19.08.2014 è stato approvato il "Regolamento per la concessione di contributi economici a persone fisiche indigenti o in stato di momentaneo disagio economico", modificato con successiva Deliberazione di C.C. n° 14 del 13.08.2015;

Rilevato che:

durante l'istruttoria delle varie istanze pervenute nel corso degli anni, sono emerse delle criticità, delle carenze o dei limiti derivanti dall'applicazione delle predette norme regolamentari, che hanno impedito, in alcuni casi, di venire incontro ad improvvise esigenze di persone in stato di bisogno (si pensi, ad esempio, al requisito della residenza per almeno due anni), in altri di sostenere i beneficiari con contributi economici dignitosi rapportati, soprattutto per i casi di volontariato civico, all'impegno profuso dal volontario;

Considerato che il Comune, ormai da anni, permette l'impiego in attività di servizio civico comunale di soggetti segnalati dal Tribunale di Sorveglianza, dall'Ufficio esecuzione Penale Esterna (UEPE) o dal legale difensore, quale misura alternativa alla detenzione, al fine di favorirne il recupero ed il reinserimento sociale e che tale ipotesi, non essendo specificatamente normata all'interno del predetto regolamento, è stata finora assimilata al servizio di volontariato civico svolto gratuitamente;

Ritenuto opportuno, altresì, integrare il predetto regolamento con norme regolamentari disciplinanti "borse lavoro/tirocini formativi" destinati alle persone diversamente abili, con lo scopo di favorirne l'inclusione sociale, l'acquisizione di abilità spendibili nel mondo del lavoro, la riabilitazione;

Preso atto che, al fine di rendere più snello e fruibile il nostro regolamento, si è tenuta una riunione tra l'Assessore alle Politiche Sociali, il Responsabile dei S. Generali e l'Assistente Sociale del Servizio di Segretariato Sociale, nel corso della quale sono state evidenziate le norme regolamentari da modificare/integrare per venire maggiormente incontro alle esigenze dei cittadini che versano in stato di bisogno;

Acquisite le proposte di modifica al predetto regolamento e ritenuto poterle sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n° 267/2000;

Vista la L. n° 328/2000;

## PROPONE

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e trascritto:

- 1) Sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale le sotto riportate proposte di modifica/integrazione al "Regolamento comunale per la concessione di contributi economici a persone fisiche indigenti o in stato di momentaneo disagio economico" approvato con deliberazione di G.C. n° 32 del 19.08.2014 e modificato con successiva Deliberazione di G.C. n° 14 del 13.08.2015:

**ART. 3** si propone di ridurre a 1 anno il requisito delle residenza:

*... residenti nel Comune di Carsoli da almeno 1 (uno) anno....*

**ART. 4** si propone di integrare le tre tipologie di concessione dei contributi economico-assistenziali con una nuova tipologia, quella delle borse lavoro/tirocini formativi destinati alle persone diversamente abili:

- *Borse lavoro/tirocini formativi, destinati alle persone diversamente abili, allo scopo di favorirne, attraverso attività di orientamento e formazione, l'inserimento sociale e l'acquisizione di abilità spendibili nel mondo del lavoro;*

**ART. 5** - si conferma la proposta di riduzione a 1 anno del requisito della residenza;

- si propone di elevare a € 150,00 l'entità del contributo economico

- di eliminare i requisiti dello "stato di disoccupazione di tutti i componenti il nucleo familiare" e della "dichiarazione di non percepire alcun trattamento assistenziale o previdenziale in dipendenza della eventuale cessazione del rapporto di lavoro [cassa integrazione, indennità di disoccupazione o altro]" in quanto in contrasto con il limite massimo ISEE di € 7.500,00 per la richiesta di contributi;

alla lettera C – **Servizio civico comunale**

- si propone di aggiungere alle due diverse tipologie di volontariato civico di cui alle lettere a) e b) una terza tipologia, da contrassegnare con la lettera c) servizio di volontariato civico svolto gratuitamente, come misura alternativa alla detenzione, da soggetti segnalati dal Tribunale di Sorveglianza / Ufficio Esecuzione Penale Esterna o dal legale difensore che disporranno la durata delle attività anche in deroga ai limiti temporali stabiliti dal regolamento.
- si conferma la proposta di riduzione a 1 anno del requisito della residenza per il volontariato di tipo a) cui corrisponde la concessione di un contributo economico e c) che sarà svolto in alternativa a pene detentive, mentre si propone di eliminarlo per il volontariato di tipo b) in quanto "gratuito".
- si propone di precisare che per i volontariati civici "gratuiti" di tipo b) e c), cui non corrisponde alcun contributo economico, non è richiesta la dichiarazione ISEE.
- si propone di elevare da due a tre periodi di tre mesi nel corso dell'anno solare il periodo di svolgimento delle attività assegnate;
- si propone di elevare il trattamento assistenziale mensile ad un massimo di € 250,00 e a 16 le attuali 12 ore settimanali massime previste;
- si propone di sostituire la "visita da parte del medico competente ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera a. del Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008 e successive modifiche e integrazioni" con il *certificato di "idoneità generica ad attività lavorativa" rilasciato dal medico di famiglia*, in quanto unica certificazione richiedibile prevista dall'attuale normativa a seguito del Decreto Legge n. 69/2013 convertito con modificazioni dalla Legge 9 Agosto 2013, n. 98.

Si propone di inserire, sempre nell'art. 5 dopo le tipologie di contributi di cui alle lettere A-B-C, la tipologia contrassegnata dalla lettera D) Borse lavoro/tirocini formativi regolamentata come di seguito:

## **D - BORSE LAVORO/TIROCINI FORMATIVI**

### Destinatari degli interventi

*Le borse lavoro/tirocini formativi sono strumenti educativo-formativi destinati alle persone diversamente abili, disoccupate/inoccupate, residenti da almeno 1(uno) anno nel Comune di Carsoli, in possesso di una invalidità superiore al 45%, ai sensi dell'art. 1 L. 12 Marzo 1999, n° 68, purché idonee allo svolgimento di un'attività lavorativa.*

### Modalità di attivazione

*Le borse lavoro/tirocini formativi sono attivabili previa presentazione di apposita istanza, corredata, in relazione al grado di invalidità posseduto, o del certificato di "idoneità generica ad attività lavorativa" rilasciato dal medico di famiglia o della certificazione attestante l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni da assegnare oppure di compatibilità delle residue capacità lavorative, rilasciato dal competente Servizio A. S. L. (Servizio di medicina legale, Servizio di igiene e sanità pubblica, etc...).*

*Potrà presentare domanda un solo componente per ogni nucleo familiare e per un solo progetto di borsa lavoro.*

*Detti interventi saranno attivati nei limiti delle risorse finanziarie previste in bilancio per tali finalità.*

### Durata e importo delle borse lavoro/tirocini formativi

*La durata degli interventi è stabilita in un massimo di 2 (due) periodi di 3 (tre) mesi nell'arco solare.*

*Per le attività di cui al presente articolo, è riconosciuto un assegno economico pari a € 200,00 mensili per un massimo di 12 ore settimanali, finalizzato a far acquisire al disabile una relativa autonomia sia personale che economica.*

*Il Comune provvede, per ogni borsista/tirocinante, alla copertura delle spese INAIL e delle spese per l'assicurazione civile verso terzi.*

*Per l'accesso a dette forme di intervento si prescinde dall'ISEE, avendo le stesse lo scopo prevalente di favorire l'inclusione sociale, l'autostima, l'acquisizione di abilità spendibili nel mondo del lavoro nonché la riabilitazione.*

### Luogo di svolgimento e tipologie di attività

*Le borse lavoro/tirocini formativi possono essere svolti sia in Comune che presso associazioni, aziende e/o attività commerciali esterne all'Ente, purché ricadenti nel territorio comunale. I soggetti esterni, qualora dichiarino la propria disponibilità ad ospitare borsisti/tirocinanti, dovranno sottoscrivere con il Comune apposita convenzione, disciplinante l'oggetto, gli obblighi del soggetto promotore (Comune), gli obblighi del soggetto ospitante (associazione e azienda esterna), l'attività di tutoraggio, i diritti e i doveri del borsista/tirocinante e quant'altro necessario ad una puntuale regolamentazione dei rapporti.*

*Anche in caso di svolgimento delle attività presso soggetti ospitanti esterni, l'assegno economico è a carico del Comune, nella sua qualità di soggetto promotore.*

*In caso di borse lavoro/tirocini formativi da svolgersi in Comune, i settori di impiego saranno i medesimi delle attività di volontariato civico, riportate nella precedente lettera C.*

### Progetto formativo

*Per ogni borsista/tirocinante ammesso, il Responsabile dei Servizi Generali, in collaborazione con l'Assistente Sociale del Servizio di Segretariato Sociale, predisporrà apposito progetto formativo personalizzato, che tenga conto delle attitudini, delle capacità e delle preferenze del soggetto.*

2) Sottoporre, altresì, all'approvazione del Consiglio Comunale, il nuovo testo del "Regolamento per la concessione di contributi economici a persone fisiche indigenti o in stato di momentaneo disagio economico" coordinato con le modifiche/integrazioni di cui alla presente proposta e alla stessa allegatu per formarne parte integrante e sostanziale.

PARERI ART. 49 T.U.

IN ORDINE alla regolarità tecnica:  
Proposta elaborata il 02.04.2019

~~FAVOREVOLE~~  
~~Il Responsabile del Servizio~~  
~~Dott.ssa Sabrina Marzano~~

IN ORDINE alla regolarità contabile e copertura finanziaria:

FAVOREVOLE  
Il Resp. del Serv. Finanziario  
Dott.ssa A.M. D'Andrea

**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE  
DEI CONTRIBUTI ECONOMICI  
A PERSONE FISICHE INDIGENTI O IN STATO DI  
MOMENTANEO DISAGIO  
ECONOMICO**

Approvato con Deliberazione di C.C. n° 32 del 19.08.2014  
Modificato con Deliberazione di C.C. n° 14 del 13.08.2015  
Modificato ed integrato con Deliberazione di C.C. n°... del...

## ART. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina gli obiettivi, i criteri e le modalità per la concessione di contributi economici di qualunque genere a persone indigenti, o in stato di momentaneo disagio economico, o a rischio di marginalità sociale, ai sensi della L. n° 328/2000 (legge quadro in materia di assistenza).

## ART.2 OBIETTIVI

L'Amministrazione Comunale per rendere effettivo il diritto di tutti al pieno sviluppo della personalità, nell'ambito dei rapporti familiari e sociali, favorisce il superamento delle situazioni di disagio economico individuale e familiare e persegue la finalità di contrastare il processo di esclusione e di cronicizzazione del disagio sociale, attraverso la concessione di contributi economici.

## ART.3 DESTINATARI

Possono richiedere la concessione dei contributi disciplinati dal presente regolamento i cittadini residenti nel Comune di Carsoli da *almeno 1 (uno) anno*, come singoli o nuclei familiari, che versano in stato di bisogno, il cui indicatore della situazione economica equivalente (**ISEE**) **non sia superiore a € 7.500,00**.

## ART. 4 TIPOLOGIA DEI CONTRIBUTI ECONOMICI

Per il perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 2 del presente Regolamento, l'Amministrazione Comunale con provvedimenti dei suoi organi, provvede alla concessione di contributi economico-assistenziali alle persone in condizioni socio-economiche disagiate, in tre diverse forme, come di seguito riportate:

- **Contributi economici ordinari**, con i quali si intende un intervento atto a concorrere in via generale al superamento o alla riduzione dello stato di indigenza della famiglia o della persona (assistenza economica continuativa);
- **Contributi economici straordinari**, quale intervento in favore di persone che vengono a trovarsi in un particolare stato di difficoltà (assistenza temporanea);
- **Servizio civico comunale**, quale forma di reinserimento sociale, mediante assegnazione di un impegno lavorativo ai cittadini disoccupati, che versano in grave stato di indigenza economica, purché siano idonei allo svolgimento di un'attività lavorativa, consentendo l'erogazione agli stessi dell'assegno economico, sostituendo così l'assistenza economica fine a sé stessa, con un servizio reso alla collettività e consentendo, altresì, all'assistito di guadagnarsi dignitosamente il sostegno ricevuto.
- **Borse lavoro/tirocini formativi**, destinati alle persone diversamente abili, allo scopo di favorirne, attraverso attività di orientamento e formazione, l'inserimento sociale e l'acquisizione di abilità spendibili nel mondo del lavoro;

Qualora la situazione imprevista sia di carattere medico-sanitario, l'assistenza potrà essere erogata solo se non prevista dal Servizio Sanitario.

La richiesta di contributo economico deve essere presentata allegando alla domanda i seguenti documenti:

- copia fotostatica documento di identità;
- dichiarazione ISEE
- autocertificazione relativa alla composizione del nucleo familiare o del nucleo di convivenza di tipo familiare, nonché ad ogni provento conseguito dagli stessi componenti anche se non soggetto a dichiarazione reddituale.

L'ammontare del contributo economico straordinario non potrà superare l'importo di € 250,00 ad erogazione, per un massimo di 2 (due) erogazioni nell'anno solare.

2) forme di sostegno socio-economico mediante **"interventi assistenziali"**: l'ufficio "Servizi Sociali", con relazione motivata dell'assistente sociale, qualora ritenga che il cittadino /nucleo familiare sia incapace di amministrare correttamente il contributo economico in denaro, nella forma continuativa o temporanea, può proporre, sempre che sussistano i requisiti di cui al presente articolo, la concessione di generi di prima necessità, secondo il tipo di fabbisogno accertato e nel limite di spesa imposto dall'entità del contributo economico "una tantum" di cui al precedente punto 1.

3) **assistenza economica** in favore di cittadini in difficoltà o di nuclei familiari con **minori e/o con disabili psichici a rischio di istituzionalizzazione o dimessi da strutture**.

I cittadini in difficoltà possono essere ammessi a beneficiare delle prestazioni domiciliari su proposta dell'Ufficio Servizi Sociali giusta relazione dell'Assistente Sociale del Comune o dei servizi Sociali ASL territorialmente competenti, con progetto personalizzato.

Determinanti, per ottenere l'accesso al servizio, sono le condizioni di disagio psico/fisico e socio/familiare del soggetto valutabili sui seguenti livelli:

- a - autosufficienza parziale;
- b - mancanza di supporto familiare;
- e - rischio emarginazione;

Allo scopo di favorire la permanenza, ed eventualmente il rientro, di minori e disabili psichici nella propria famiglia o comunque in altro idoneo nucleo familiare, evitando forme di istituzionalizzazione e riconoscendo alla famiglia stessa un ruolo centrale, l'Amministrazione Comunale può dare corso ad interventi di assistenza economica integrativa in favore di nuclei familiari nel cui ambito si registri la presenza di minori e/o disabili psichici a rischio di istituzionalizzazione o di soggetti dimessi da strutture residenziali.

Possono essere ammessi al servizio i cittadini e/o nuclei familiari residenti nel Comune da *almeno 1 (uno) anno*, sempreché sussistano i requisiti di cui al presente articolo.

L'istanza, nel caso in cui sia conseguente a deistituzionalizzazione, deve essere presentata entro e non oltre due mesi dalla data delle avvenute dimissioni.

L'ammissione al servizio viene proposta dal servizio sociale comunale con progetto di intervento personalizzato che, in relazione alla situazione complessiva del nucleo familiare, individuerà l'ammontare del contributo da concedere non superiore comunque all'entità del contributo economico "una tantum" di cui al precedente punto 1, la durata e l'eventuale inserimento in altri servizi integrativi (centri diurni-corsi di formazione).

E' facoltà del servizio sociale proporre motivatamente, in qualsiasi momento, la sospensione del beneficio, qualora non vengano rispettate dall'utente e/o dai familiari le indicazioni previste nel piano di intervento o quando siano venute meno le condizioni che avevano determinato l'ammissione al beneficio stesso.

Il contributo di assistenza economica integrativa per minori e disabili psichici a rischio di istituzionalizzazione o deistituzionalizzati, è alternativo ad ogni altra forma di assistenza economica, ad esclusione dell'assistenza economica straordinaria di cui al precedente punto 1.

## ART.5

### CONCESSIONE CONTRIBUTI ECONOMICO ASSISTENZIALI E DI SERVIZIO CIVICO COMUNALE

L'assistenza economica viene concessa ai residenti nel Comune di Carsoli da *almeno 1 (uno) anno* e si articola in :

#### A – ASSISTENZA ECONOMICA CONTINUATIVA (Contributi economici ordinari)

L'assistenza in forma continuativa è concessa, a tempo determinato per un massimo di 6 (sei) mesi consecutivi nell'arco dell'anno solare, sempre che non sussista almeno uno dei seguenti motivi di esclusione :

- ISEE superiore a € 7.500,00;
- presenza di persone tenute agli alimenti;
- rifiuto da parte dell'utente di soluzioni alternative all'assistenza economica;
- la proprietà di beni immobili, tenuto conto della loro commerciabilità, con esclusione della casa di abitazione;

Possano essere ammessi all'assistenza continuativa soltanto i cittadini assolutamente inidonei ad ogni forma di lavoro, servizio civico compreso.

Per la concessione di assistenza economica continuativa deve essere presentata istanza nella quale vengano esplicitate le esigenze assistenziali, con allegati:

- dichiarazione ISEE riportante la situazione reddituale e patrimoniale di tutti i componenti del nucleo familiare;
- autocertificazione relativa alla composizione del nucleo familiare o del nucleo di convivenza di tipo familiare nonché ad ogni provento conseguito dagli stessi componenti anche se non soggetto a dichiarazione reddituale.
- *eliminato..*
- *eliminato..*
- certificazione di assoluta inidoneità ad ogni forma di lavoro, servizio civico compreso.

L'ammontare del contributo economico di cui al presente articolo non potrà superare l'importo di € *150,00 mensili*.

Il beneficiario di un contributo economico ordinario potrà godere, per il medesimo anno solare, di un solo intervento economico straordinario di cui alla successiva lettera "B".

L'Amministrazione si riserva di procedere ad effettuare controlli sulle dichiarazioni rese e verifiche sulla documentazione presentata dal richiedente, anche con l'ausilio della Guardia di Finanza, in esecuzione e nel rispetto del protocollo d'intesa sottoscritto tra il Comune e il Comando Regionale Abruzzo della Guardia di Finanza.

#### B – ASSISTENZA ECONOMICA TEMPORANEA

L'assistenza economica in forma temporanea può consistere in:

- 1) erogazione di un **contributo economico straordinario "una tantum"** per massimo due erogazioni nell'arco dell'anno solare, finalizzato al superamento di una situazione imprevista ed eccezionale, incidente sulle condizioni di vita normali del nucleo familiare e tale da richiedere un intervento urgente, di entità rilevante e, comunque, non configurabile nella precedente casistica.

4. **attribuzione di vantaggi economici** consistenti nella fruizione da parte dei cittadini residenti da *almeno 1 (uno) anno* nel Comune di Carsoli, dei seguenti servizi con eventuale tariffa agevolata o senza corrispettivo:

- a. mensa scolastica
- b. trasporto scolastico
- c. assistenza domiciliare
- d. ricovero minori disposti dall'Autorità Giudiziaria
- e. ogni altra forma di intervento che l'Amministrazione ritenga necessaria attuare in base alle esigenze del territorio.

Le condizioni per la fruizione di detti servizi senza corrispettivo o con eventuale tariffa agevolata sono quelli elencati nel presente articolo .

L'Amministrazione si riserva di procedere ad effettuare controlli sulle dichiarazioni rese e verifiche sulla documentazione presentata dal richiedente, anche con l'ausilio della Guardia di Finanza, in esecuzione e nel rispetto del protocollo d'intesa sottoscritto tra il Comune e il Comando Regionale Abruzzo della Guardia di Finanza.

### C - SERVIZIO CIVICO COMUNALE

Il servizio civico comunale potrà essere di due tipologie:

- a) servizio di volontariato civico svolto da cittadini in stato di bisogno dietro concessione di un contributo ordinario da parte dell'Ente;
- b) servizio di volontariato civico svolto da cittadini "gratuitamente" in favore dell'ente e della collettività.
- c) *servizio di volontariato civico svolto "gratuitamente" come misura alternativa alla detenzione.*

Il **Servizio Civico Comunale di tipo a)** ha come scopo il reinserimento sociale, mediante assegnazione di un impegno lavorativo ai cittadini disoccupati, che versano in grave stato di indigenza economica, purché siano idonei allo svolgimento di una attività lavorativa, consentendo l'erogazione agli stessi dell'assegno economico, sostituendo così l'assistenza economica fine a sé stessa, con un servizio reso alla collettività e consentendo, altresì, all'assistito, di guadagnarsi dignitosamente il sostegno ricevuto.

Questa speciale forma di assistenza economica prevede lo svolgimento delle attività assegnate, per un massimo di *3 (tre) periodi* di 3 (tre) mesi nell'arco dell'anno solare. Gli ammessi al servizio civico riceveranno un trattamento assistenziale non superiore a € 250.00 mensili, concesso in presenza di situazioni personali o familiari tali da incidere in forma determinante sulle risorse di cui il richiedente o il relativo nucleo familiare normalmente dispongono.

L'assistenza economica prevista nell'ambito del servizio civico comunale, attivabile previa presentazione di apposita istanza nella quale vengono esplicitate le esigenze assistenziali, viene disciplinata dal presente regolamento, salvi i casi di inidoneità fisica.

#### Destinatari del servizio

Possono accedere al servizio civico comunale i cittadini di età compresa tra i 18 anni e l'età utile ai fini pensionistici dei soggetti richiedenti, residenti da *almeno 1 (uno) anno* nel Comune di Carsoli, privi di occupazione, che versano in precarie condizioni economiche.

L'accesso al servizio è consentito, nell'anno, a un solo componente per ogni nucleo familiare.

#### Tipologie di attività

I cittadini, che siano privi di occupazione ed abili al lavoro, ai fini dell'erogazione dell'assistenza di cui alla lettera C del presente articolo, potranno svolgere attività di servizio civico nei seguenti settori:

- custodia e sorveglianza degli immobili comunali;
- salvaguardia e manutenzione del verde pubblico;
- pulizia locali comunali;
- pulizia vie e piazza del paese;
- servizi in favore di minori, come custodia prescolastica, accompagnamento servizio trasporto , etc

- ogni altra attività che l'Amministrazione Comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale ai soggetti che sono chiamati ad espletarla.

L'assegnazione delle attività agli assistiti è effettuata - con apposita determinazione dirigenziale - dall'Ufficio Servizi Sociali, sulla base della documentazione pervenuta e della relazione istruttoria dell'Assistente Sociale, tenendo conto, fin dove possibile, delle esperienze lavorative degli stessi.

L'accettazione da parte dell'interessato delle attività assegnate è requisito fondamentale per l'accesso al servizio stesso.

#### Modalità d'attuazione

L'espletamento del servizio, affidato in base al presente Regolamento, non costituisce rapporto di lavoro subordinato, né di carattere pubblico, né di carattere privato, né a tempo determinato, né indeterminato, ma costituisce un servizio volontario nell'ambito di iniziative di carattere assistenziale, per cui le prestazioni non sono soggette ad I.V.A., né ad alcuna ritenuta.

Il servizio civico verrà svolto per non più di 16 (sedici) ore settimanali e per un periodo massimo, come anzidetto, di 3 (tre) periodi di 3 (tre) mesi nell'arco dell'anno solare. Per ogni anno solare ogni richiedente potrà svolgere un massimo di tre turni di servizio.

L'assenza dal servizio non potrà superare il 30% delle ore lavorative mensili previste. Qualora tale limite fosse superato e non giustificato da idonea documentazione, l'interessato decadrà dall'incarico assegnatogli.

Il personale da avviare al servizio civico dovrà *preventivamente produrre certificato di "idoneità generica ad attività lavorativa" rilasciato dal medico di famiglia.*

#### Dichiarazione degli addetti al servizio

L'espletamento delle attività previste dal Servizio Civico è subordinato alla acquisizione agli atti dell'Ufficio di apposita dichiarazione da parte degli ammessi con la quale attestino di conoscere che l'attività prestata non può essere considerata "lavorativa", a nessun effetto di legge.

#### Assicurazione - Controlli

Per detto servizio si provvederà a stipulare apposita assicurazione per infortuni e responsabilità civile terzi.

#### Pagamento dell'assegno economico

Il pagamento dell'assegno economico previsto, non soggetto a ritenuta, sarà effettuato mensilmente, dall'Ufficio Finanziario, in base alla determinazione di liquidazione adottata dall'Ufficio Servizi Sociali.

#### Finanziamento dell'assistenza

Il finanziamento del Servizio Civico sarà assicurato in sede di predisposizione di bilancio, tenuto conto delle disponibilità dell'Ente e del fabbisogno rilevato dall'Ufficio per l'anno precedente.

L'Amministrazione si riserva di procedere ad effettuare controlli sulle dichiarazioni rese e verifiche sulla documentazione presentata dal richiedente, anche con l'ausilio della Guardia di Finanza, in esecuzione e nel rispetto del protocollo d'intesa sottoscritto tra il Comune e il Comando Regionale Abruzzo della Guardia di Finanza.

Il **Servizio Civico comunale di tipo b)**, attivabile previa presentazione di apposita istanza, viene svolto "gratuitamente" dai cittadini in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego, che si dichiarino disponibili ad offrire la propria attività ed il proprio impegno civico in favore dell'ente e della collettività senza alcun corrispettivo economico.

Agli stessi si applica la medesima disciplina prevista per i volontari di tipo a) laddove compatibile, *ad eccezione del requisito della residenza nel Comune e dell'acquisizione della dichiarazione ISEE, non rilevanti data la gratuità delle prestazioni.*

Non è previsto per questa tipologia di volontariato un limite temporale di utilizzo, data la natura "gratuita" delle attività.

**Il Servizio Civico Comunale di tipo c)** è svolto "gratuitamente" come misura alternativa alla detenzione da soggetti segnalati dal Tribunale di Sorveglianza / Ufficio Esecuzione Penale Esterna o dal legale difensore, che disporranno la durata delle attività anche in deroga ai limiti temporali stabiliti dal regolamento.

Agli stessi si applica la medesima disciplina prevista per i volontari di tipo a) laddove compatibile, compreso il requisito della residenza nel Comune da almeno 1 (uno) anno. Non è richiesta, invece, data la gratuità del servizio, la dichiarazione ISEE.

#### **D - BORSE LAVORO/TIROCINI FORMATIVI**

##### Destinatari degli interventi

Le borse lavoro/tirocini formativi sono strumenti educativo-formativi destinati alle persone diversamente abili, disoccupate/inoccupate, residenti da almeno 1(uno) anno nel Comune di Carsoli, in possesso di una invalidità superiore al 45%, ai sensi dell'art. 1 L. 12 Marzo 1999, n° 68, purché idonee allo svolgimento di un'attività lavorativa.

##### Modalità di attivazione

Le borse lavoro/tirocini formativi sono attivabili previa presentazione di apposita istanza, corredata, in relazione al grado di invalidità posseduto, o del certificato di "idoneità generica ad attività lavorativa" rilasciato dal medico di famiglia o della certificazione attestante l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni da assegnare oppure di compatibilità delle residue capacità lavorative, rilasciato dal competente Servizio A.S.L. (Servizio di medicina legale, Servizio di igiene e sanità pubblica, etc...).

Potrà presentare domanda un solo componente per ogni nucleo familiare e per un solo progetto di borsa lavoro.

Detti interventi saranno attivati nei limiti delle risorse finanziarie previste in bilancio per tali finalità.

##### Durata e importo delle borse lavoro/tirocini formativi

La durata degli interventi è stabilita in un massimo di 2 (due) periodi di 3 (tre) mesi nell'arco solare.

Per le attività di cui al presente articolo, è riconosciuto un assegno economico pari a € 200,00 mensili per un massimo di 12 ore settimanali, finalizzato a far acquisire al disabile una relativa autonomia sia personale che economica.

Il Comune provvede, per ogni borsista/tirocinante, alla copertura delle spese INAIL e delle spese per l'assicurazione civile verso terzi.

Per l'accesso a dette forme di intervento si prescinde dall'ISEE, avendo le stesse lo scopo prevalente di favorire l'inclusione sociale, l'autostima, l'acquisizione di abilità spendibili nel mondo del lavoro nonché la riabilitazione.

##### Luogo di svolgimento e tipologie di attività

Le borse lavoro/tirocini formativi possono essere svolti sia in Comune che presso associazioni, aziende e/o attività commerciali esterne all'Ente, purché ricadenti nel territorio comunale. I soggetti esterni, qualora dichiarino la propria disponibilità ad ospitare borsisti/tirocinanti, dovranno sottoscrivere con il Comune apposita convenzione, disciplinante l'oggetto, gli obblighi del soggetto promotore (Comune), gli obblighi del soggetto ospitante (associazione e azienda esterna), l'attività di tutoraggio, i diritti e i doveri del borsista/tirocinante e quant'altro necessario ad una puntuale regolamentazione dei rapporti.

Anche in caso di svolgimento delle attività presso soggetti ospitanti esterni, l'assegno economico è a carico del Comune, nella sua qualità di soggetto promotore.

In caso di borse lavoro/tirocini formativi da svolgersi in Comune, i settori di impiego saranno i medesimi delle attività di volontariato civico, riportate nella precedente lettera C.

##### Progetto formativo

Per ogni borsista/tirocinante ammesso, il Responsabile dei Servizi Generali, in collaborazione con l'Assistente Sociale del Servizio di Segretariato Sociale, predisporrà apposito progetto formativo personalizzato, che tenga conto delle attitudini, delle capacità e delle preferenze del soggetto.

#### **ART. 6 ISTRUTTORIA E DELIBERA DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI ECONOMICI**

L'Amministrazione Comunale, con propria deliberazione di Giunta, determina annualmente la ripartizione delle risorse economiche da destinare alle esigenze sociali previste dal presente regolamento. Per accedere alle

prestazioni economiche i soggetti devono presentare la relativa domanda, corredata di tutta la documentazione utile per dimostrare e attestare la situazione di bisogno, oltre alla dichiarazione ISEE.

Le domande potranno essere presentate in ogni momento, ma saranno esaminate con cadenza trimestrale, seguendo l'anno solare e in ordine di presentazione, fatta eccezione l'urgenza di determinate situazioni.

Il Responsabile dei Servizi Generali, acquisita la documentazione, con l'ausilio dell'assistente Sociale, con i propri strumenti professionali (colloqui, visite domiciliari, etc.), stilerà idonea relazione sullo stato di indigenza dei richiedenti, concedendo l'eventuale contributo economico con propria determinazione.

In relazione alla valutazione delle situazioni, anche ai fini dell'individuazione dei requisiti di accesso, ci si avvarrà dell'indicatore della situazione economica equivalente (**ISEE**) del nucleo familiare del richiedente, **che non dovrà essere superiore a € 7.500,00.**

Le richieste ammesse, che non troveranno copertura finanziaria nel trimestre relativo, avranno priorità in quello successivo.

#### ART. 7 TERMINE PER LA CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI

Il termine ultimo per la conclusione dei procedimenti relativi all'applicazione del presente regolamento, viene fissato in gg. 30 dalla data di presentazione dell'istanza. Per quei casi ove sono previsti degli accertamenti preposti ad altri uffici la decorrenza dei 30 gg. ha inizio dalla data di acquisizione degli accertamenti del caso.

L'Ufficio Servizi Generali ha l'obbligo di richiedere i previsti accertamenti entro 10 gg. dall'acquisizione della richiesta. Dell'esito della richiesta verrà data comunicazione all'interessato, dopo l'adozione del provvedimento finale.

#### ART. 8 PUBBLICAZIONE DELL'ELENCO DEI CONTRIBUTI CONCESSI

L'Amministrazione Comunale, allo scopo di dare pubblica notizia della sua attività di sostegno, provvede alle forme di pubblicità secondo le norme vigenti.

#### Art.9 LEGGI E ATTI REGOLAMENTARI

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano le norme di legge regionale - le norme relative ad altri regolamenti che disciplinano l'attività del Comune - leggi e regolamenti vigenti in materia.

#### ART. 10 PUBBLICITÀ DEL REGOLAMENTO

Copia del presente regolamento sarà pubblicata all'Albo dell'Ente e sul sito web del Comune di Carsoli.

#### ART. 11 ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore il primo giorno del mese successivo e quello in cui è divenuta esecutiva ad ogni effetto la deliberazione della sua adozione.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
f.to: Dott.ssa Lorenza Muzi

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to: Dott. Francesco Cerasoli

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line il giorno 23.04.2019 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 – art.32 c.5 Legge 18.06.2000, n.69)

- E' copia conforme all'originale;

Dalla Residenza comunale, li 23.04.2019

Il Segretario Comunale  
f.to Dott. Francesco Cerasoli

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4 del T.U. 18.08.2000, n.267);
- E' divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134,c.3, del T.U. n.267/2000);

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line - come prescritto dall'art.124, c.1, del T.U. n.267/2000 e dall'art.32 c.5 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal ..... al .....

Dalla Residenza comunale, li .....

Il Segretario Comunale  
.....